

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023**

**Relazione del Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14,
primo comma lettera a), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

STATO PATRIMONIALE

Attività	36.936.647
Passività	12.590.408
Patrimonio Netto	24.345.138
Utile (Perdita) d'esercizio	1.101

(Importi espressi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	18.291.159
Costi di produzione	18.301.872
Risultato gestione finanziaria	11.814
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Risultato extra gestione	-
Imposte a carico dell'esercizio	-
Utile (Perdita) d'esercizio	1.101

(Importi espressi in unità di Euro)

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. (la Società), composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e dalla nota integrativa al bilancio, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 29.03.2024, con il parere favorevole del Collegio sindacale, si è avvalso del maggior termine previsto all'art. 2364 c.c., ultimo comma, e, in data 27 maggio 2024, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 trasmettendolo contestualmente al sottoscritto Revisore legale che redige la presente relazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Revisore è in una posizione di indipendenza rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio

separato.

Nel seguito gli aspetti chiave della revisione in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 701.

Le principali procedure di revisione poste in essere per una corretta valutazione dei **crediti** effettuate in risposta all'aspetto chiave relative sono relative a:

Asserzioni	Obiettivi della revisione	Procedure di Revisione
Completezza	Verificare che la società abbia contabilizzato all'interno del proprio bilancio tutti i crediti.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>
Esistenza	Verificare che i crediti esposti nel bilancio di esercizio della società esistano.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>
Valutazione	Verificare che la società valorizzi i crediti al presumibile valore di realizzo.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>

Le principali procedure di revisione effettuate in risposta all'aspetto chiave relativo alla valutazione dei **debiti** sono state svolte come riportato nella tabella sottostante:

Asserzioni	Obiettivi della revisione
Completezza	Verificare che la società abbia contabilizzato all'interno del proprio bilancio tutte le passività di competenza dell'esercizio.
Diritto e Obblighi	Verificare che la società abbia titolo a iscriversi le passività all'interno del proprio bilancio di esercizio.
Classificazione/Presentazione	Verificare che tutte le passività siano correttamente classificate e che la società ne dia corretta informativa nelle note esplicative

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione sulla voce di conto economico B10), b) "*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*" nella quale l'accantonamento principale è rappresentato dalla voce "Autobus per servizi TPL" per un ammontare di euro 1.597.816,73.

Per garantire all'azienda che, alla data di scadenza delle concessioni, il parco rotabile aziendale potesse esprimere un valore residuo contabile solo per gli automezzi che

risulteranno essere al di sotto dei 15 anni – conformemente alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), che prevedono un ammortamento del parco rotabile in 15 anni – l'azienda ha provveduto ad adeguare le aliquote di ammortamento dei veicoli secondo le seguenti regole:

- autobus in acquisto a partire dall'esercizio 2023 → ammortamento su 15 anni;
- autobus già a libro cespiti al 31/12/2022 che al 31/12/2026, ultimo anno di validità delle attuali proroghe contrattuali, avranno meno di 16 anni → valore residuo ammortizzato pro quote costanti entro il 15° anno di vita;
- autobus già a libro cespiti al 31/12/2022 che al 31/12/2026, ultimo anno di validità delle attuali proroghe contrattuali, avranno più di 15 anni → valore residuo ammortizzato pro quote costanti entro l'anno di dismissione e comunque al massimo entro il 2026.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Obiettivi sostanziali sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del sottoscritto. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il Revisore ha esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo necessario per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- È giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo

a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, si è tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- Infine ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Coerenza fra la relazione sulla gestione ed il bilancio

E' responsabilità degli amministratori della società predisporre la relazione corretta sulla gestione e con coerenza rispetto al relativo bilancio d'esercizio e in conformità alle norme di legge.

Ciò premesso, il revisore ha potuto svolgere le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B e esprimere un giudizio sulla effettiva coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio ed è redatta in conformità alle richieste delle norme di legge (art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010) sulla base delle conoscenze e informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione e della comprensione della società e del relativo contesto.

Biella, 03/06/2024

In originale firmato digitalmente

IL REVISORE LEGALE

Dott. Cristiano Baucè

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023**

REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli Azionisti della Società ATAP S.p.A.

Il Collegio sindacale in carica è stato nominato per il triennio 2021-2023 dall'assemblea dei soci del 2 luglio 2021. Con il bilancio chiuso il 31/12/2023 questo Collegio termina il suo mandato occasione per ringraziare tutte le persone: amministratori, direttori, responsabili e tutti i collaboratori che in questi anni abbiamo avuto modo di incontrare e che si sono sempre dimostrati disponibili e collaborativi: grazie.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti a far data dal 1° gennaio 2022.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ATAP S.p.A al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio in sostanziale pareggio: utile di esercizio di euro 1.101. = Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Baucè Cristiano ci ha consegnato la propria relazione datata 3 giugno e contiene un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società

oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2022.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Atap S.p.a. al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Biella, 07/06/2024

In originale firmato digitalmente

Il Collegio sindacale

Bruno Brizzi

Maura Zai

Amedeo Paraggio